



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Determina n. 07 del 22 LUG. 2022

Oggetto: Affidamento del servizio di "Custodia della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti". Determina di aggiudicazione.

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

Visto il D.lgs. 16 giugno 2008, n. 131, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 4, dello stesso decreto";

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

Visto il D.Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";

Visto il Decreto 14 aprile 2009, n. 56, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Regolamento recante "Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norma in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo";

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Visto il Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n.219, "Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque", nello specifico l'art. 4, co. 1 –lettera b), in cui “le Autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.”, mentre le Autorità di bacino di rilievo nazionale “ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010” svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” che all'art. 51 ha dettato nuove “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto “Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183” che in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D.lgs. 152/2006 ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;

Visto il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, beni esposti, danno e vulnerabilità, sistema ambientale –territoriale, sistema ambientale - paesaggistico, gestione dei sedimenti, cartografia e satelliti e monitoraggio integrato, cavità, subsidenza, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, ecc.*;

Visto il DPCM del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante “Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino distrettuale dell'appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

2016", che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;

Visto il Piano di Gestione Acque, primo ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.lgs. 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019, nonché terzo Ciclo (2021-2027) del Piano di Gestione delle Acque, il cui progetto è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2020 ed il Piano di Gestione Acque terzo ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021;

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, primo ciclo (2010-2015) adottato con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, il progetto di Piano di Gestione Rischio Alluvioni secondo ciclo adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2020 ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni secondo ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021;

Visti i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Regionali e Interregionali di cui all'ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo), e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

Visti, in particolare, gli art. 32, comma 2 e 36 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto l'art. 36 D.Lgs. 50/2016;

Visto l'articolo 1, comma 2 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", cosiddetto Decreto "Semplificazione Bis convertito, con modificazioni, dalla LEGGE 29 luglio 2021, n. 108;

Considerato

che la regolamentazione dei trasferimenti idrici interregionali costituisce una delle misure di maggiore rilievo del Piano di Gestione Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

che le Regioni del Distretto con il *Documento Comune d'Intenti* del 2012 hanno condiviso l'esigenza di un governo unitario della risorsa idrica su scala distrettuale, ferme restando le specificità dei singoli contesti regionali;

che il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale svolge le funzioni di Commissario Straordinario di Governo, ai sensi dell'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145/2018, per l'avvio e la realizzazione degli interventi afferenti il sistema infrastrutturale gestito dall'*Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia (EIPLI)*, attualmente in fase di liquidazione;

che la galleria "*Pavoncelli bis*" ed il complesso di opere ad essa afferenti costituiscono parte integrante di un sistema di approvvigionamento idrico interregionale funzionalmente connesso agli schemi gestiti da EIPLI;

Vista la nota prot. 0016357 del 27/04/2021 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in un'ottica di collaborazione interistituzionale, di valutare la possibilità di una consegna in via provvisoria dell'opera denominata Galleria "*Pavoncelli Bis*", nelle more della sottoscrizione dell'Accordo interregionale di cui alla O.C.D.P.C. n. 636/2020, nonché al successivo trasferimento della stessa al Soggetto ordinariamente competente alla relativa gestione;

Vista la nota prot. n. 12460 del 30/04/2021, con la quale l'Autorità di Bacino, accogliendo la richiesta del Capo di Gabinetto del MIT, comunicava la propria disponibilità ad assumere la custodia provvisoria della galleria "*Pavoncelli bis*", palesando nel contempo l'indispensabilità di "*acquisire ogni utile informazione in merito alle attività che dovrà assicurare per la corretta custodia dell'opera ed una stima dei relativi costi*";

Vista la nota prot. 13592 del 10/05/2021, con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato la propria disponibilità alla consegna provvisoria dell'opera succitata, ove necessario e previo assenso da parte delle Amministrazioni interessate, ribadendo l'indispensabilità necessità di acquisire gli elementi a tal uopo necessari;

Considerato

che l'Acquedotto Pugliese ha dichiarato di non essere autorizzato dalla Regione Puglia a prendere in consegna l'opera in mancanza di sottoscrizione degli accordi con la Regione Campania per le ripartizioni delle quote idriche;

che, per quanto sopra, si è quindi proceduto alla consegna in via provvisoria l'opera in parola all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

che in data 14/12/2021 è stato eseguito in situ un sopralluogo preliminare congiunto, cui hanno preso parte referenti del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e del R.T.I. Vianini Lavori S.p.A., al fine di prendere atto dello stato di consistenza e conservazione delle opere accessibili ed ispezionabili del complesso di opere da trasferirsi provvisoriamente sotto la custodia dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il nulla osta della Regione Puglia, prot. n. AOO_SP2/Prot. 1475 del 20/12/2021 affinché l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale possa prendere in consegna l'opera per l'espletamento delle attività di custodia, sorveglianza e manutenzione della stessa e delle sue strutture e pertinenze, fino alla



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

messa in esercizio subordinata al raggiungimento ed alla sottoscrizione dell' "Accordo per la regolamentazione idrico interregionale Campania-Puglia";

Visto il nulla osta della Regione Campania, prot. n. 2021-24381/UDCP/GAB/CG del 20/12/2021 affinché l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale possa prendere in consegna l'opera per l'espletamento delle attività di custodia, sorveglianza e manutenzione della stessa e delle sue strutture e pertinenze, fino alla messa in esercizio subordinata al raggiungimento ed alla sottoscrizione dell' "Accordo per la regolamentazione idrico interregionale Campania-Puglia";

Considerato

che, in data 20/12/2021 il RTI Vianini Lavori SpA ha consegnato al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata l'opera denominata Galleria "Pavoncelli bis" e opere connesse, giusto verbale del 20/12/2021;

che, con verbale del 20/12/2021, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata ha trasferito all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in consegna provvisoria, l'opera denominata Galleria "Pavoncelli Bis" e opere connesse, nelle more del raggiungimento e sottoscrizione dell'Accordo tra le Amministrazioni interessate;

che il RTI Vianini Lavori S.p.A., come da verbali di consegna, ha dichiarato la disponibilità ad assicurare il servizio di sorveglianza, custodia e manutenzione dell'opera per ulteriori 60 giorni da quella data;

Rilevato che in virtù della consegna provvisoria, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha in capo a sé l'obbligo di assicurare la continuazione del servizio di sorveglianza, custodia e manutenzione della galleria e che, in caso di interruzione della funzionalità della galleria Pavoncelli preesistente, provvederà al trasferimento della nuova opera *ad horas* al Soggetto gestore, comunque in via provvisoria;

Rilevato altresì che il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata ha individuato, in circa € 100.000,00 le risorse finanziarie disponibili per l'affidamento di quanto necessario ai fini dell'espletamento delle attività di custodia, sorveglianza e manutenzione da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come da verbale di consegna in data 20/12/2021;

Visti gli esiti delle ispezioni condotte nei giorni 12-13 gennaio 2022 e 27 gennaio-3 febbraio 2022, come illustrati dai rapporti redatti a seguito delle operazioni di ispezione e trasmessi a tutti gli enti interessati;

Vista la nota prot. int. n. 03/QQA/2022 del 18/02/2022 con la quale l'Ing. Pasquale Coccaro e l'Ing. Giuseppe Maria Grimaldi hanno rappresentato al Segretario Generale, facendo seguito a quanto già valutato con lo stesso, di avere trasmesso i rapporti di ispezione a tutti i soggetti partecipanti ed avviato la predisposizione della documentazione propedeutica alla procedura di affidamento del servizio per espletare le attività di custodia in carico all'Autorità di Bacino in base al verbale di consegna dell'opera in data 20/12/2021;

Visto il Decreto Segretariale n. 36 del 21/02/2022 con il quale, l'Ing. Pasquale Coccaro è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D. Lgs. 50/2016 dell'intervento recante "Manutenzione e Custodia della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti".



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la nota prot. n. 5686 del 28/02/2022 con la quale l'Autorità ha chiesto al Provv. OO.PP. la quantificazione delle risorse disponibili all'affidamento e di definire il circuito finanziario per il loro utilizzo, segnalando nel contempo l'interruzione, senza preavviso, del presidio e delle attività connesse da parte del RTI affidatario dei lavori;

Visto il Decreto Segretariale n. 88 del 02/03/2022 con il quale è stato autorizzato l'acquisizione del servizio di "Custodia della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti" mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020;

Visto il Decreto Segretariale n. 94 del 04/03/2022 con il quale il servizio di custodia è stato aggiudicato alla società "CDM Vigilanza ed Investigazioni SRL", [C.F. e P. IVA 02430810644] con sede legale in Via Circumvallazione n. 3 – 83040 Avellino, per una durata di 120 giorni a decorrere dal 07/03/2022;

Vista la nota prot. n. 5077 in data 14/03/2022 con la quale il Provv. OO.PP. ha chiesto la trasmissione di un fabbisogno di cassa relativamente ad un primo trimestre, unitamente agli atti di affidamento;

Vista la nota prot. n. 11447 del 26/04/2022, con la quale l'Autorità di Bacino comunicato al Provv. OO.PP. l'avvenuto affidamento dei servizi di manutenzione e custodia, trasmettendo gli atti di affidamento, il quadro previsionale della spesa, inclusivo di spese per la fornitura di energia elettrica presso la discenderia "Vallone Minuto", e chiesto il trasferimento delle somme di cui quadro previsionale della spesa;

Vista la nota prot. n. 10619 in data 06/06/2022 con la quale il Provv. OO.PP. ha comunicato il trasferimento delle somme riferite ai soli affidamenti in corso, precisando che "La richiesta di eventuali ulteriori necessità di fondi potrà essere inoltrata dopo l'esaurimento della prima quota di finanziamento trasferita e compiutamente rendicontata.";

Vista la nota prot. n. 16751 in data 16/06/2022 con la quale l'Autorità di Bacino, nel dare atto del trasferimento delle risorse da parte del Provv. OO.PP., posto all'attenzione dello stesso la necessità di assicurare la copertura finanziaria necessaria al subentro nella fornitura di energia elettrica presso la discenderia "Vallone Minuto";

Vista la nota del RUP prot. int. n. 23/QQA/2022 del 29/06/2022, con la quale in ragione della impossibilità di procedere ad un *progetto di affidamento* basato su coperture finanziarie puntualmente individuate, per volontà esterne ed indipendenti dall'Amministrazione, nonché della straordinarietà e della temporaneità delle attività di manutenzione e custodia assegnate all'Autorità di Bacino, è stata proposto di affidare un nuovo servizio all'OE già precedentemente contrattualizzato;

Considerato che la proposta del RUP, come motivata dallo stesso, può essere ritenuta condivisibile in quanto le attività di manutenzione e custodia, si ritiene che la stessa rivesta un carattere di straordinarietà e temporaneità in quanto:

1. l'opera in questione è stata realizzata da un Commissario Straordinario di Governo e riveste una rilevanza strategica per l'approvvigionamento idrico potabile di vaste aree pugliesi e lucane, peraltro densamente popolate;
2. la rilevanza strategica dell'opera in questione, anche alla luce dell'ingente impegno finanziario sostenuto dalla finanza pubblica per la sua realizzazione, e la necessità di eseguire la manutenzione ordinaria e la custodia imprescindibili per la salvaguardia della sua integrità non consentono di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

interrompere le attività di manutenzione e custodia né tampoco di programmare “passaggi di consegne”, che date le dimensioni e la complessità dell'insieme di opere in questione richiederebbero tempi comunque non compatibili con la necessità di garantire in termini di efficacia e di efficienza un eventuale trasferimento *ad horas* delle stesse al gestore (cfr. punto 3);

3. in base al verbale sottoscritto in data 20/12/2021, l'Autorità dovrà garantire il trasferimento *ad horas*, sia pure in via provvisoria, delle opere al gestore, laddove l'acuirsi delle criticità che già ad oggi interessano la pre-esistente galleria “Pavoncelli” pregiudichino il regolare approvvigionamento idrico potabile;
4. il trasferimento dell'opera al gestore è subordinato alla stipula dell'Accordo di Programma per la regolamentazione del trasferimento idrico Campania-Puglia, la cui sottoscrizione è ragionevole ipotizzare che possa avvenire in tempi relativamente brevi, considerato che nella riunione del 08/07/2022 sono state condivise le ultime valutazioni propedeutiche alla stipula dell'Accordo;
5. la necessità di assicurare il trasferimento al gestore *ad horas* dell'opera, in presenza di emergenze derivanti dall'acuirsi delle criticità che già attualmente interessano la galleria “Pavoncelli”, richiede che le attività di manutenzione e custodia vengano eseguite da soggetti già pienamente edotti e adusi alla tipologia di opere, al loro schema funzionale, alle loro caratteristiche e peculiarità tecnico-realizzative, allo stato funzionale attuale;
6. gli importi degli affidamenti sono comunque ampiamente al di sotto delle soglie previste dalla vigente normativa per l'affidamento diretto.

Vista la nota segretariale prot. int. n. 545 del 30/06/2022, con la quale è stata condivisa la proposta del RUP di cui alla citata nota prot. int. n. 23/QQA/2022 del 29/06/2022 e si è dato mandato allo stesso di predisporre gli atti necessari al fine di dare seguito alla stessa;

Considerato che la CDM Vigilanza ha per le vie brevi comunicato la continuità del servizio, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, nelle more di completamento delle procedure in corso da parte dell'Autorità di Bacino per l'individuazione di un OE al quale affidare il servizio in parola;

Ravvisata la necessità e l'urgenza, in considerazione della strategicità dell'opera in parola, di assicurare un costante ed adeguato grado di manutenzione e custodia dell'opera;

Ritenuto che è necessario procedere tempestivamente all'affidamento del relativo servizio per porre in essere tutte le azioni necessarie per il rispetto degli impegni assunti dall'Autorità con la presa in consegna dell'opera stessa;

Vista la nota del RUP prot. int. n. 27/QQA/2022 dell'11/07/2022, con la quale è stata trasmessa la bozza di documentazione inerente la procedura di affidamento in parola;

Considerato che il RUP, in considerazione delle esigenze di tempestività dell'affidamento, visti il carattere di straordinarietà e tempestività delle attività di manutenzione e custodia assegnate all'Autorità e vista la rilevanza strategica delle opere in questione, ha proposto di procedere all'affidamento diretto del servizio di custodia ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 120/2020 e s.m.i., con riserva di successiva verifica del possesso dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nei limiti della disponibilità finanziaria e comunque in



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

considerazione delle ulteriori esigenze che dovessero palesarsi in corso dell'azione di manutenzione e custodia;

Considerato che la CDM Vigilanza e Investigazioni S.r.l. conosce pienamente le opere e le attività da eseguire;

Visto il Decreto Segretariale n. 492 del 12.07.2022 con il quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'affidamento del servizio di custodia in oggetto e, al contempo, è stata decretata l'autorizzazione all'acquisizione dello stesso mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 2, della Legge 120/2020 *ess.mm. ii*;

Vista la lettera di invito prot. n. 20014 del 21.07.2022 formulata alla Società "CDM Vigilanza e Investigazioni S.r.l.", con sede in Avellino (Av) alla via Circumvallazione n. 3, [C.F. e P. IVA 02430810644] ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto;

Vista l'offerta acquisita al prot. gen. n. 20209 del 22/07/2022 inoltrata dalla Società "CDM Vigilanza e Investigazioni s.r.l." la quale ha presentato la propria migliore offerta per le attività di cui trattasi per un importo di euro € 4.799,55 (quattromilasettecentonovantanove/55) oltre IVA ed oneri di legge, per un totale complessivo di € 5.855,45 (cinquemilaottocentocinquantacinque/45);

Vista la dichiarazione sostitutiva di possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 trasmessa dalla Società "CDM Vigilanza e Investigazioni s.r.l.";

Vista la nota prot.int. n. 30/QQA/2022 del 22/07/2022 con la quale il RUP ha proposto l'aggiudicazione del servizio in parola;

Considerato che nelle more di trasferimento da parte del Provv. OO.PP., stante l'esigenza di procedere con tempestività all'affidamento del servizio di custodia in considerazione della strategicità dell'opera, l'Autorità può assicurare la necessaria copertura degli impegni derivanti dall'affidamento in oggetto esclusivamente tramite risorse di cui al proprio bilancio di previsione 2022, adottato nell'ottobre 2021;

Considerato che il bilancio di previsione 2022, essendo stato redatto antecedentemente alla data del passaggio di consegne tra Provv. OO.PP. ed Autorità di Bacino in data 20/12/2021, non poteva prevedere una specifica dotazione finanziaria per le attività di manutenzione e custodia del complesso di opere della galleria "Pavoncelli bis",

Visto il Decreto Segretariale n. 514 del 12/07/2022 con il quale è stato disposto lo storno di € 6.000,00 in favore del capitolo "15059.0 – Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza" del bilancio di previsione dell'annualità 2022;

Visto il Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Ritenuto, altresì, che l'istruttoria preordinata al presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di cui all'art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Ritenuto che le determinazioni del RUP, Ing. Pasquale Coccaro, del servizio in oggetto sono ritenute condivisibili ed è possibile, pertanto, procedere all'affidamento del servizio in parola;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente riportate:

1. Di aggiudicare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 120/20 in favore della Società "CDM Vigilanza e Investigazioni S.r.l.", con sede legale in Avellino (Av) alla via Circumvallazione 3, [C.F. e P. IVA 02430810644], il servizio di "Custodia della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti", CIG: Z1E373C368, che ha offerto un ribasso del 2,05 % per l'importo di € 4.799,55 (quattromilasettecentonovantanove/55) oltre IVA ed oneri di legge, per un totale complessivo di € 5.855,45 (cinquemilaottocentocinquantacinque/45) a valere sul capitolo "15059.0 – Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza" del bilancio di previsione esercizio 2022, nelle more di definizione del circuito finanziario da attivare con il Prov. OO. PP. per l'utilizzo delle risorse finanziarie all'uopo rese disponibili dallo stesso.
2. Di impegnare definitivamente la somma di € 5.855, 45 (cinquemilaottocentocinquantacinque/45) a valere sul capitolo "15059.0 – Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza".
3. Di autorizzare la comunicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016.
4. Di autorizzare l'avvio immediato del servizio di "Custodia della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti" ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. 50/2016, art. 8, comma 1, lett a) del D.L. 76/20, convertito in Legge n. 120/20.
5. Di stabilire che il contratto sia sottoscritto all'esito delle verifiche prescritte dalla legge.
6. Di trasmettere il presente Decreto al RUP, l'ing. Pasquale Coccaro, all'Ufficio Gare e Contratti e al Settore Gestione Economica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per le azioni conseguenziali.
7. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti" e "Provvedimenti".

Il Dirigente dell'Area T/A
con interim del Settore Gare e Contratti
Dott.ssa Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell'Autorità Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Anno 2022

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 120/2020 e s.m.i., del servizio di "Custodia della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti". **Decreto di aggiudicazione.**

Considerato che:

come disciplinato dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità art. 18 c.3, si prevede di assumere un'obbligazione a carico dell'Autorità di Bacino con conseguente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 27.02.2003, n. 97:

- per un importo di € 4.799,55 (quattromilasettecentonovantanove/55) oltre IVA ed oneri di legge, per un totale complessivo di € 5.855,45 (cinquemilaottococinquantaquattro/45);
- con imputazione contabile definitiva sul capitolo "15059.0 – Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza" di € 4.799,55 (quattromilasettecentonovantanove/55) oltre IVA ed oneri di legge, per un totale complessivo di € 5.855,45 (cinquemilaottococinquantaquattro/45);

Verificata la regolarità della documentazione e l'esistenza dei fondi in termini di competenza e di cassa sul capitolo n. "15059.0 – Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza" del bilancio di previsione esercizio 2022.

Si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della copertura finanziaria.

Data, 22.07.2022

Il Dirigente dell'Area T/A
con interim del Settore Gestione Economica
Dott.ssa Vera Corbelli